



Voce Amica

Anno 2018

16 - 22 dicembre

III di Avvento

SANTE MESSE – **Domenica e feste** ore 8.30, 10.00, 11.15, 18.30, **Vesperi** ore 18.00 – **Feriali** ore 8.30, 18-30. **Vesperi** ore 18.15

LA GIOIA DELLA RICONCILIAZIONE



«La gioia è preghiera, la gioia è forza, la gioia è amore, la gioia è una rete d'amore, con la quale voi potete arrivare alle anime. Dio ama chi dona con gioia. Dona di più chi dona con gioia. La miglior via per mostrare la nostra gratitudine a Dio e alla gente è di accettare tutte le cose con gioia. Un cuore contento è il risultato normale di un cuore che brucia d'amore. Tutti aneliamo al cielo dove abita Dio, ma noi abbiamo in nostro potere di stare in cielo con lui anche adesso, di essere felici con lui in questo preciso momento. Ma l'essere felici con lui adesso significa: amare come ama lui, aiutare come aiuta lui, dare come dà lui, servire come serve lui, salvare come salva lui, stare ventiquattro ore con lui, raggiungere lui nel suo doloroso travestimento» (*Madre Teresa di Calcutta*).

16 DICEMBRE - DOMENICA DELLA CARITÀ

Zaccaria e Giuseppe

Nel quadro della visitazione di Maria ad Elisabetta del Tintoretto, scelto come immagine guida del cammino di Avvento, ai lati vi sono le figure di Zaccaria e Giuseppe.

ZACCARIA è in piedi sulla destra appoggiato al suo bastone. Il Vangelo ci dice che lui era vecchio e sua moglie "avanti negli anni". Si sporge verso le due donne con aria quasi sospettosa, per il momento ancora incapace di partecipare alla bellezza dei fatti. San Luca ci racconta della visita a Zaccaria da parte di un angelo e della sua titubanza di fronte all'annuncio della nascita di Giovanni. Egli rappresenta la mancanza di fiducia nella parola del Signore, i nostri dubbi e le nostre resistenze, la nostra chiusura alla "novità" che viene da Dio.



GIUSEPPE spunta fuori a mezzo busto sulla sinistra anche se nel racconto evangelico non c'è. E' seduto sotto l'albero e seminascolato dalla collina. Sembra simboleggiare la capacità di essere presente... senza però "togliere la scena" a Gesù. Il suo volto è diverso da quello di Zaccaria, ci appare più meravigliato e interessato. Questo tratto contemplativo di San Giuseppe è certamente suggerito da ciò che di lui i Vangeli ci narrano: silenzioso ma allo stesso tempo prudente, giusto e premuroso. Anche Giuseppe viene colto di sorpresa dalla gravidanza inaspettata della promessa sposa. Anche lui come Zaccaria non capisce tutta la portata di quello che sta accadendo, ma il suo temperamento pacato, meditativo, ce lo riconsegna come l'esempio di chi rimane ugualmente in ascolto della vita e dei fatti, non si chiude facendo opposizione o ribellandosi, ma piuttosto si affida.

Ogni offerta raccolta alle Messe di questa domenica sarà destinata alle opere della Caritas e della San Vincenzo Mestrina.

Al pomeriggio in Basilica di San Marco Incontro della Carità con il Patriarca per i ragazzi dai 6 agli 11 anni (Partenza per Venezia alle ore 14 dal piazzale della chiesa della Gazzera. Contributo per autobus privato € 3.

E NOI CHE COSA DOBBIAMO FARE?



Giovanni è la voce. Del Signore invece si dice: «In principio era il Verbo». Giovanni è la voce che passa, Cristo è il Verbo eterno che era in principio. Il suono della voce ti reca il contenuto intellettuale della parola e dopo averti rivelato il suo significato svanisce. Ma la parola recata a te dal suono è ormai nel tuo cuore, senza peraltro essersi allontanata dal mio.

Luca riporta insistentemente la domanda delle folle e poi dei pubblicani e dei soldati a Giovanni Battista. «che cosa dobbiamo fare?».

Quelle di Giovanni, sicuramente, sono state parole efficaci. Un annuncio asciutto e diretto, anche sferzante e duro soprattutto verso chi, per eventuali e presunte sicurezze di parte, si mette al di sopra degli altri, al riparo – per diritto acquisito – dal concreto lavoro della conversione. Gli ascoltatori di Giovanni sentono che è necessario un cambiamento: È un atto di umiltà e responsabilità chiedere che cosa si debba fare. Umiltà perché il domandare è espressione di quella consapevole insufficienza che tiene viva la dinamica della scoperta e dell'incontro. Responsabilità perché, una volta ottenuta la risposta, non si hanno più scuse. Quel che si deve fare è adeguato alle proprie possibilità e situazioni. Non si tratta di cambiare il mondo, ma di cambiare se stessi. La disponibilità a lasciarsi cambiare la vita è un altro tratto essenziale dell'adesione di noi discepoli al Signore.

Giovanni indica la via: a tutti parla, in sostanza, del fatto che bisogna 'fare' una vita di condivisione e di rispetto degli altri. Amati, bisogna amare. Nei fatti. L'annuncio evangelico è sempre molto 'operativo', o, meglio, rivolto alla persona umana tutta intera, perché prenda la forma di Gesù Cristo, l'uomo nuovo, vero e santo, che ha amato spendendosi fino all'ultima goccia di sangue.

L'annuncio evangelico, poi, è veramente per tutti. Nella domanda di queste persone sta la provocazione per i cristiani a non rinchiudersi in se stessi, a non pensare che la fede sia un fatto intimistico o privato (come molti, forse, vorrebbero). Sull'esempio del Maestro, i discepoli ispirano al Vangelo il loro modo di vivere in famiglia e in società: è lì che si gioca la partita, tanto che perfino i pubblicani (esattori delle tasse e ladri) e i soldati (sfruttatori sprezzanti delle persone) possono trovarvi motivo per vivere bene la loro professione! Non ti pare, dunque, che il suono stesso che è stato latore della parola ti dica: «Egli deve crescere e io invece diminuire»? Il suono della voce si è fatto sentire a servizio dell'intelligenza, e poi se n'è andato quasi dicendo: «Questa mia gioia si è compiuta». Teniamo ben salda la parola, non perdiamo la parola concepita nel cuore.

Emanuele Zane

NATALE 2018

NOVENA DEL SANTO NATALE
da Lunedì 17 a sabato 22 dicembre

Ragazzi: LUNEDÌ, MARTEDÌ, MERCOLEDÌ, GIOVEDÌ, VENERDÌ
ore 17.00 "Vivi e passa Parola"

Adulti e Giovani: OGNI SERA
ore 18.15 canto delle profezie, Vespro, Santa Messa

SACRAMENTO DELLA RICONCILIAZIONE

CELEBRAZIONI COMUNITARIE

Ragazzi: MARTEDÌ 18, ORE 17.00 - V^a ELEM. E MEDIE

Giovani e Adulti: MERCOLEDÌ 19, ORE 20.45 A SANTA BARBARA

LUNEDÌ DALLE 9.00 ALLE 12.00 E DALLE 16.00 ALLE 20.00

i sacerdoti sono disponibili per le confessioni

DOMENICA 23 - IV DI AVVENTO

DOPO LA MESSA DELLE 10.00 BENEDIZIONE DELLE STATUETTE
DI GESU' BAMBINO

LUNEDÌ 24 - VIGILIA DI NATALE

AL MATTINO ORE 8.30 SANTA MESSA

Non c'è la Santa Messa delle 18.30

23.15 - VEGLIA DI NATALE

24.00 - SANTA MESSA DELLA NOTTE DI NATALE

MARTEDÌ 25 - NATALE DEL SIGNORE

S. Messe: ore 8.30, 10.00, 11.15, 18.30

Recita del vespero: ore 18.15

MERCOLEDÌ 26 - SANTO STEFANO

S. Messe: ore 8.30, 10.00, 18.30

COMUNIONE AGLI INFERMI

IN QUESTA SETTIMANA E TRA NATALE E L'EPIFANIA I SACERDOTI SONO DISPONIBILI A PORTARE LA COMUNIONE AGLI INFERMI.



AGENDA DELLA SETTIMANA

Domenica 16 - S. Adelaide

DOMENICA DELLA CARITÀ

ORE 10.00 CONSEGNA DEL CREDO AI
CRESIMANDI

Lunedì 17 - S. Lazzaro

Martedì 18 - S. Graziano

ORE 9.00 PULIZIE IN PATRONATO

ORE 17.00 CATECHESI RAGAZZI DI 1⁵ EL. E MEDIE

Mercoledì 19 - S. Anastasio I

ORE 15.30 INCONTRO DI CATECHESI ADULTI

ORE 17.00 CATECHESI FANCIULLI DI 2^a, 3^a, 4^a ELEM.

ORE 18.30 DOPO LA S. MESSA PENITENZIALE DI

AVVENTO PER GIOVANI E ADULTI

ORE 20.30 INCONTRO GIOVANISSIMI

Giovedì 20 - S. Liberato

ORE 8.30 - 18.30 ADORAZIONE EUCARISTICA

ORE 9.00 - 12.00 CONFESSIONI

Venerdì 21 - S. Pietro Camisio

ORE 15.30 - PULIZIE IN CHIESA

Sabato 22 - S. Demetrio

ORE 17.00 - 18.00 CONFESSIONI

Domenica 23 - S. Giovanni da Kety

IV domenica di Avvento

Dopo la S. Messa delle ore 10.00 benedizione delle statuette di Gesù bambino

Alla domenica, dopo la Santa Messa delle ore 10.00 siamo invitati in Patronato per bere un caffè insieme

CAMMINO VERSO LA CRESIMA



In questa domenica, durante la Santa Messa delle ore 10.00 i ragazzi che si preparano alla Cresima vivranno il segno della consegna del Credo.

ADORAZIONE EUCARISTICA

Ogni giovedì dalle 9.00 alle 18.30
Fino alla fine di giugno 2019



SEGRETERIA CARITAS

Dalle ore 16.00 alle ore 17.30

Venerdì 28 dicembre

COME 'SOVVENIRE ALLE NECESSITÀ DELLA CHIESA'



Le offerte raccolte nell'anfora sono state di 342 euro che saranno inviate all'Istituto Centrale per il Sostentamento del Clero. Ma questo non è sufficiente a mantenere i sacerdoti. Dobbiamo ricordarci che con la dichiarazione dei redditi è possibile dare la nostra preferenza ai fondi dell'8xmille che lo stato italiano ha destinato a varie istituzioni fra cui la chiesa per le opere di carità e per il culto.

E' sufficiente firmare nell'apposito riquadro per dare un voto, una nostra scelta affinché questi soldi siano indirizzati alla chiesa. Solo il 42% dei contribuenti firma per destinare i fondi dell'8xmille e tra queste firme la Chiesa Cattolica ottiene meno dell'80% di preferenze.

Ricordiamoci di questo nostro impegno nei confronti della chiesa.

UN PRESEPIO IN OGNI FAMIGLIA



Nelle nostre case, diventa bello e spontaneo ritrovarsi a rivivere la Scena Santa della Nascita di Gesù con la costruzione del Presepe. Esso rimane un simbolo importante di ciò che la Natività rappresenta per noi cristiani.

Anche quest'anno ripeteremo la simpatica tradizione del "concorso presepi". Potete inviare le foto (ne bastano tre, in formato orizzontale) via mail all'indirizzo redazioneweb@parrocchiasantabarbara.net o via whatsapp al numero 333.385.000.2. Noi le pubblicheremo sul sito e, se sarà possibile, una commissione verrà a vederlo dal vivo. Sceglieremo poi un vincitore e quest'anno ci saranno anche dei premi! Forza, allora, aspettiamo i vostri Presepi!

Maggiori informazioni potete trovarle sul sito della Parrocchia.



INTENZIONI

DELLE SANTE MESSE

Domenica 16: 8.30 Maria, Lina, Guelfo, Silvio, Vittorio, Rino / 10.00 per la Parrocchia / 11.15 / 18.30 / **Lunedì 17:** 8.30 Pietro, Mario / 18.30 Corrado, Vittorio / **Martedì 18:** 8.30 / 18.30 Defunti della Parrocchia, fam. Maurizio, fam. Broccardo, fam. Balduzzi / **Mercoledì 19:** 8.30 / 18.30 / **Giovedì 20:** 8.30 / 18.30 Stefano, Alberta, Milena / **Venerdì 21:** 8.30 / 18.30 / **Sabato 22:** 8.30 / 18.30 Carla / **Domenica 23:** 8.30 Carlo / 10.00 per la Parrocchia / 11.15 / 18.30